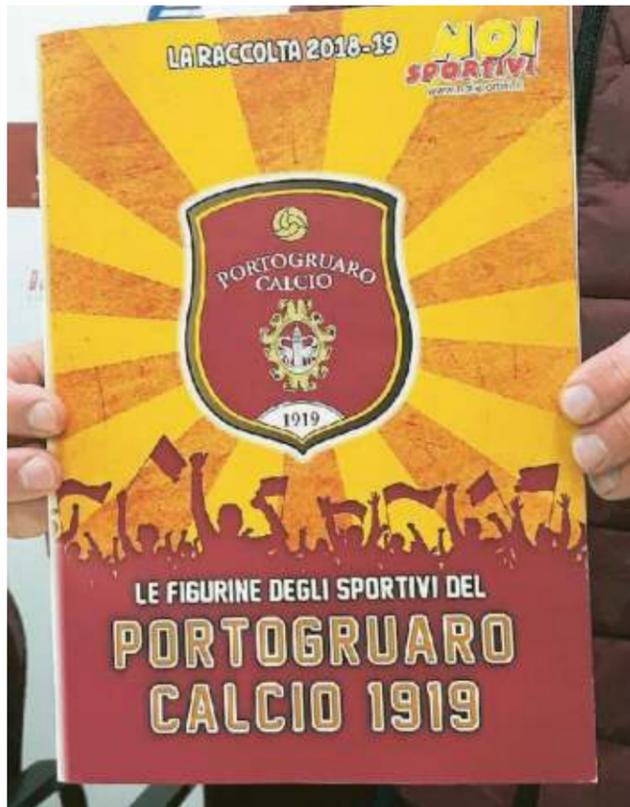


CALCIO PROMOZIONE

Il Portogruaro compie 100 anni e festeggia... con le figurine

Presentato l'album, 496 immagini, i tesserati dalle squadre giovanili ai "grandi" Bertolini: «Ci fa tornare indietro nel tempo, conservo tutte le collezioni Panini»

PORTOGRUARO. L'album delle figurine del Portogruaro Calcio per celebrare l'anno del centenario. In questi giorni la società granata ha presentato l'album del Portogruaro calcio 2018-19, composto da 496 figurine. Una cinquantina di pagine con figurine dedicate all'intero movimento calcistico del Portogruaro: tutto il settore giovanile, dai più piccoli fino agli juniores, la prima squadra maschile e quella femminile. Preziosa la sezione storica, con figurine riferite ai decenni trascorsi, fino agli albori della storia del Portogruaro, iniziata nell'anno 1919. Le immagini adesive saranno vendute in pacchetti da cinque del costo di settanta centesimi, mentre gli album saranno venduti a 3 euro. In questi giorni è in corso di distribuzione il materiale nelle edicole di Portogruaro e dintorni. Verso la fine del campionato, allo stadio Mecchia verrà allestito un banchetto per il classico scambio delle figurine che



La copertina dell'album con le figurine del Portogruaro

permetterà a tutti gli interessati di completare l'opera. L'album del Portogruaro calcio è a cura di Noi Sportivi, Edizioni Studio 7, di Sommacampagna.

«L'album mi riporta alla mia giovinezza» parole del presidente Andrea Bertolini «quando da bambino compravo gli album della Panini, che conservo tuttora. Sarà un'occasione di divertimen-

**Ogni busta in vendita a 70 centesimi
Tutto autoadesivo
Una sezione storica**

to per le mamme, i papà e i ragazzi». Se questo è un avvenimento storico per gli sportivi portogruaresi, sicuramente unico nel suo genere, con l'arrivo della primavera ci saranno anche altri momenti celebrativi. «Terremo anche un convegno al teatro Russolo» aggiunge il presidente Berto-

lini «sul tema dello sport e dei giovani. Abbiamo contatti con personalità sportive di caratura nazionale. Aspetto le conferme e poi la società darà tutte le informazioni per gli sportivi». Intanto è in fase di stesura anche il libro dei cent'anni di storia calcistica granata.

Il derby. Sabato, alle 16.30, si gioca l'anticipo Portogruaro-Julia Sagittaria. Il valore aggiunto sarà la presenza di Morento Tomasello sulla panchina della Julia. Tomasello per oltre vent'anni è stato una bandiera del Portogruaro, prima come attaccante, poi come allenatore di diverse squadre del settore giovanile, fino al giugno 2011. In coda al match seguirà l'aperitivo allo stadio, con musica dal vivo del complesso locale "I granelli di sabbia", con brani degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Qui tifosi. Domenica 7 aprile, il giorno del super match Prodeco Montello-Portogruaro, è ancora abbastanza lontano. Tuttavia il gruppo dei tifosi della Curva B sta già pubblicizzando il pullman da 54 posti per la trasferta a Volpago del Montello: «Il costo è di 12 euro per il solo pullman» spiega Enzo Gruarin, uno dei tifosi della curva «partiremo alle 10.30 del mattino. Per chi è interessato c'è la possibilità di pranzare in un ristorante della zona. Raccoglieremo le adesioni in curva B del Mecchia, oppure nella sede societaria in via Stadio». —

Gianluca Rossitto

NOTIZIARIO VENEZIA

Prevendita aperta per la partita di Livorno

MESTRE. Il Venezia è tornato ieri un campo in vista della trasferta di domenica (ore 21) a Livorno. Se Zenga riavrà Domizzi e Di Mariano, Breda potrà schierare Agazzi e Di Gennaro, anche loro squalificati nell'ultimo turno, ma oggi perderà sia Fazzi che Diamanti, espulsi a Lecce, prima come attaccante, poi come allenatore di diverse squadre del settore giovanile, fino al giugno 2011. In coda al match seguirà l'aperitivo allo stadio, con musica dal vivo del complesso locale "I granelli di sabbia", con brani degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

Qui tifosi. Domenica 7 aprile, il giorno del super match Prodeco Montello-Portogruaro, è ancora abbastanza lontano. Tuttavia il gruppo dei tifosi della Curva B sta già pubblicizzando il pullman da 54 posti per la trasferta a Volpago del Montello: «Il costo è di 12 euro per il solo pullman» spiega Enzo Gruarin, uno dei tifosi della curva «partiremo alle 10.30 del mattino. Per chi è interessato c'è la possibilità di pranzare in un ristorante della zona. Raccoglieremo le adesioni in curva B del Mecchia, oppure nella sede societaria in via Stadio». —

Il Venezia finora ha vinto solo una volta (2-1 contro il Brescia) nella partita successiva a una sosta, nelle altre quattro occasioni ha raccolto tre pareggi per 1-1 (con Livorno e Verona al Penzo, e a La Spezia), mentre nei quattro incontri anche hanno preceduto il proprio turno di riposo Zenga ha raccolto un punto in più (5 contro 4) rispetto a Stefano Vecchi con Spezia, Benevento e Lecce. Oggi parte la prevendita per la partita di Livorno: i tagliandi del settore ospite destinati ai tifosi del Venezia costano 14 euro e possono essere acquistati sul sito www.vivaticket.it fino alle ore 19 di sabato. M.C.

SERIE D

Masia conquista lo Zanutto «Peccato che il mio gol non sia bastato per vincere»

SAN DONÀ. Non poteva trovare modo migliore per presentarsi davanti al suo nuovo pubblico. Alessandro Masia, il bomber cagliaritano classe 1995 arrivato in riva al Piave una decina di giorni fa, ha festeggiato l'esordio allo stadio Zanutto segnando una splendida rete, quella che ha consentito al Sandonà di pareggiare contro il Sankt Georgen. Entrato a inizio ripresa, Masia è andato il gol al 35': punizione dai 25 metri respinta dalla barriera, lo stes-

so bomber sardo raccoglie il pallone e fa partire un bolide dalla lunga distanza che va a togliere le ragnatele da sotto il sette. «E' stato un gran gol, ma purtroppo non basta. Prendiamo questo punto per buono, ma siamo rammaricati», commenta Masia a bocce ferme, «è un momento in cui non ci sta girando niente. Ma dobbiamo continuare a stare tranquilli e a lavorare sodo. I risultati, ne sono convinto, arriveranno nelle prossime partite». Oltre al gol, l'ingres-



Alessandro Masia

so di Masia ha contribuito ad apportare spinta all'attacco sandonatese. «Sono un giocatore per caratteristiche adatto a queste situazioni. Al di là che giochi da subito o che en-

tri a partita in corso» prosegue Masia, «voglio dare sempre il massimo per cercare di aiutare la squadra. A San Donà ho trovato una società molto organizzata, qui non manca niente. In questi giorni i compagni mi hanno aiutato a inserirmi nel gruppo. Sono ragazzi eccezionali, che non meritano di stare così in basso per l'impegno che mettono in settimana».

Dieci partite al termine del campionato e la salvezza diretta, senza l'inferno dei play-out, dista quattro punti. Domenica il Sandonà sarà impegnato nella delicata trasferta contro il Delta Porto Tolle. «La salvezza è alla portata. Ma la strada potrebbe essere più in discesa con una vittoria», conclude Masia, «intanto prendiamo per buono questo punto, ma non basta». —

Giovanni Monforte

ECCELLENZA / LA CRISI DEL REAL MARTELLAGO

Franzoi: «Nessuno va via Non si lascia ora la nave»

MARTELLAGO. «Se si affonda, lo si fa tutti assieme. Non si abbandona adesso la nave». Claudio Franzoi, presidente del Real Martellago, dopo la clamorosa sconfitta interna (0-3) dell'altro ieri con il Tombolo non nasconde che ci sia aria di crisi ma allo stesso tempo smentisce l'ipotesi che il direttore sportivo Livio Glereansi dimetta, ipotesi affiorata domenica nel dopo partita, quando il diesse aveva fatto il mea culpa sulle scelte di giocatori e tecnico cambiato in corsa a novembre. In realtà la squadra, do-

po il 3-3 in casa della capolista Luparense e il 7-1 al Treviso a gennaio, si è inceppata. Nelle successive cinque giornate, in una ha riposato, poi ha collezionato tre sconfitte e un pari. Se fosse finita oggi, ci sarebbe ro i play-out. La salvezza è lontana due punti ma è l'andamento a preoccupare. L'altro ieri, i gialloblu hanno offerto il peggio: mai in partita, poche occasioni, reparti slegati, due ingiuntà in area causa di altrettanti rigori per gli avversari. E domenica c'è il derby a Noale. —

Alessandro Ragazzo

PROMOZIONE

Ciclone Caorle La Salute 5 gol in 12 minuti: un record

CAORLE. Cinque gol in dodici minuti: l'impresa della domenica, un record vero e proprio, è del Caorle La Salute. Contro lo Zill Sinistra Piave, dopo un primo tempo senza reti, ha fatto da contraltare lo strabiliante avvio di ripresa dei ragazzi di Tomas Giro: Dei Rossi al 3', Costantini al 5', De Freitas al 7', Cagiano al 10' e ancora De Freitas al 15'. Poi il comprensibile rilassamento, con i due gol platonici dei bel-lunesi. «Nel primo tempo ave-

vamo giocato un po' sotto ritmo» racconta Giro «nell'intervallo ho chiesto ai ragazzi di velocizzare il gioco. Ma non mi aspettavo una cosa del genere, in quel quarto d'ora ogni palla era un gol». La partita persa a tavolino a Portogruaro non ha lasciato strascichi mentali e adesso, dopo questo 5-2, il Caorle La Salute è tornato quarto, e non ha intenzione di cedere il posto alle inseguitrici. —

G. Ross.



Augusto De Freitas

ECCELLENZA / BUON MOMENTO A NOALE

Dell'Andrea: «Ottima Calvi Arriveremo ai playoff»

NOALE. È il momento della Calvi Noale. Suo il colpaccio della domenica, la vittoria sul campo della capolista Liapiave, dove la squadra allenata da Matteo Vianello si è imposta a 5' dal termine con un gol di Alberto Dell'Andrea. Una vittoria che vale il quarto posto, a due punti dal Mestre.

«Abbiamo battuto uno squadrone, forte fisicamente e tecnicamente, con un attaccante come Furlan, da 20 reti in stagione» racconta Dell'An-



Alberto Dell'Andrea

drea «chiudere le linee di passaggio e i rifornimenti alla loro punta, grazie all'ottimo lavoro di Doné e Frison, è stato solo l'inizio. Poi ci abbiamo messo del nostro. Una partita che noi in settimana avevamo preparato benissimo. Così quando sono entrato, a partita in corso, ho trovato una squadra carica per andare a prendere i tre punti. E sono riuscito a sfruttare l'occasione buona». Il successo proietta la Calvi nelle prime posizioni e domenica c'è il derby con il Real Martellago. «Sfida avvincente, avranno voglia di riscattare la battuta d'arresto con il Tombolo. Noi dobbiamo stare attaccati il più possibile al gruppo di testa, per raggiungere i play off». —

Al.To.